

Al Magnifico Rettore della Università' di Roma Tor vergata

Magnifico Rettore,

ti scrivo per farti presente il diffuso stato d'animo della nostra come di molte altre Facolta' di Scienze MFN del paese, di incertezza e forte delusione non solo per la condizione in cui siamo costretti a lavorare ma, soprattutto per le prospettive in cui dovremo operare nel futuro. La coincidenza tra gli effetti della legge finanziaria del 2009 (133), della riforma Gelmini e delle voci sulla recente manovra ci portano a identificare nella ricerca e nel sistema formativo Universitario un obiettivo da colpire sia finanziariamente con la diminuzione sistematiche delle risorse oltre che moralmente e istituzionalmente con costanti campagne di denigrazione.

Il taglio orizzontale sistematico e indiscriminato e' il contrario di una riforma. Con forte preoccupazione vediamo avvicinarsi quella soglia oltre la quale non si riuscia' piu' ad " adattarsi" come avvenuto negli ultimi anni.

Le Facolta' di Scienze Mat Fis Nat rappresentano una parte importante nel comparto della ricerca di base che nella formazione universitaria permette di preparare i giovani migliori alla ricerca scientifica e all ' innovazione tecnica che, poi, sono le uniche vere armi di un paese nella competizione internazionale. Basta registrare la facilita' e la benevolenza con cui i nostri laureati vengono arruolati per i corsi di dottorato e postdoc in tutta Europa. Spesso alla guida di gruppi di ricerca. Ottimi elementi a costo zero (per gli altri paesi). Per il nostro paese rinunciare ad un tale investimento per il futuro e alla preparazione delle leve di ricambio generazionale costituisce la prova di un paese che invecchia proprio nei suoi gangli vitali e, in prospettiva, da' il risultato, forse programmato, di un vero suicidio. La constatazione che non si riesca a formulare un reale piano di sviluppo per il nostro paese che parta da dove si formano le competenze per il futuro ci sgomenta e ci priva di quell ' entusiasmo di ricercatori-formatori che ci e' stato sempre di guida in questi anni.

La vicenda dei ricercatori affiancati nella loro mobilitazione da molti docenti della nostra Facolta' che nel quadro delle diminuzione generalizzate delle risorse vengono penalizzati nelle prospettive di carriera e nelle loro aspirazioni, mettendoli in virtuale contrapposizione con nuove figure e' un semplice indicatore del processo drammatico a cui siamo assistendo di smantellamento, non tanto della ricerca e formazione universitaria pubblica ma della formazione universitaria tout court. Il tutto a vantaggio di quella commerciale e a basso livello di cui

sono un esempio le università private e quelle telematiche insieme ad altre iniziative a basso costo e basso profilo. E sono offerte didattiche che peraltro spesso utilizzano gli stessi professori universitari per darsi dignità senza che il ministero se ne accorga.

In questo quadro mi sembra normale che alcuni colleghi un po' stanchi e rassegnati scelgano di andare in pensione, altri, più giovani, scelgano di "dare una occhiata" all'estero, altri abbandonino il loro "fuoco sacro" di ricercatori e docenti che tanto ha prodotto di inventiva e innovazione per l'Italia ponendola in alto nella reputazione internazionale.

Ora la questione non è tanto e solo se, per effetto delle mobilitazioni, riusciremo a coprire l'offerta formativa e far partire l'anno accademico ma anche e soprattutto se continueremo a offrire corsi dignitosi con laboratori forniti e adeguati come tutti i paesi europei. I nostri studenti Erasmus ne hanno esperienza.

I nostri ricercatori costringendosi all'unica forma di lotta che hanno rinunciando alla docenza frontale, a cui, è noto, tengono molto e un esempio di come si tende a dividere per dividere senza costruire niente di positivo per il futuro del paese nel settore più delicato che è quello della formazione e della ricerca di base che principalmente avviene nelle Facoltà di Scienze MFN.

In fatti con la loro rinuncia ai corsi che hanno tenuto fino allo scorso anno si possono produrre problemi nella organizzazione dell'offerta formativa mettendo a rischio l'apertura efficace e completa delle nostre Lauree magistrali. Del resto posizioni analoghe sono emerse in numerose Facoltà di Scienze MFN di altre Università. In fondo per i ricercatori si chiede solo un quadro normativo mancante da molti anni che riconosca loro il ruolo docente che svolgono da anni senza l'umiliazione e lo spauracchio della messa in esaurimento.

Magnifico Rettore, come Preside della Facoltà di Scienze ti faccio presente le nostre forti preoccupazioni che, a mio avviso, non sono state ancora sufficientemente fatte sentire né ascoltate dagli organi politici e dalla CRUI. Qui non si tratta più di semplici richieste tecniche di formulazione di emendamenti ma della richiesta di operare un deciso intervento politico nelle sedi opportune per trasmettere la nostra preoccupazione profonda per il futuro del paese.

In fondo è solo la richiesta di credere di più nel paese e nelle sue capacità di formare giovani migliori e competitivi e tenerseli.

Magnifico Rettore, si sta creando una situazione potenzialmente grave e creatrice di divisioni tra diverse Università diverse Facoltà e diversi Corsi di Laurea che non è più nella facoltà di un singolo Preside riuscire a gestire senza risposte adeguate.

Credo che sia necessaria una pressante richiesta alla politica di dare risposte tempestive anche nell ' ambito della discussione sulla manovra finanziaria. Una lettera sia al Presidente della Repubblica che varie volte si e' dimostrato sensibile a questi temi che riguardano il futuro del paese sia al vertice di Confindustria potrebbe rappresentare un passo significativo e con una buona ricaduta mediatica..

Magnifico Rettore ho ritenuto doverti informare perche', con la tua autorita', tu possa esprimere a tutti i livelli che ritieni opportuni le preoccupazioni per il nostro futuro. Nella speranza che la questione venga recepita e si trovino soluzioni adeguate ti auguro un buon lavoro e ti porgo cordiali saluti.

Il Preside della Facolta' di Scienze MFN

Prof. Maurizio Paci